

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2015

SOGGETTO RICHIEDENTE

**Associazione LA STRADA**

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

**BO - Distretto di Imola**

TITOLO PROGETTO

**SIAMO NOI**

**Rappresentazione creativa e partecipativa del profilo di comunità "giovane":  
disagi, fragilità, bisogni, speranze, risorse dei giovani**

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Aristotele descriveva gli adolescenti come *"passionali, irascibili e inclini a lasciarsi trasportare dai propri impulsi... Se i giovani commettono un errore, è sempre per eccesso, dal momento che sono portati ad andare sempre oltre, così nell'amore come nell'odio o in ogni altra cosa. Si considerano onniscienti e sono sempre assolutamente certi di quanto asseriscono, anzi è proprio per questo che eccedono sempre"*. Partendo da questa definizione possiamo considerare gli adolescenti come una lente di ingrandimento sullo stato della nostra società. Nell' attraversare la fase di passaggio pre-adolescente – adolescente – soggetto maturo assorbono in maniera tumultuosa ciò che la realtà che li circonda propone loro, alla ricerca di riferimenti. Alla criticità di questa fase evolutiva individuale si aggiunge l'aggravio del periodo storico destabilizzante che la nostra società sta attraversando: è la stessa società attuale che, a sua volta, sta attraversando una fase critica di trasformazione.

In relazione a ciò, le **aree di ricerca, di analisi e di riflessione** abbracciano molteplici aspetti della qualità di pre-adolescenti e adolescenti: dalle nuove configurazioni familiari, alle politiche che le possano sostenere; dalle esigenze della scuola multietnica all'analisi della dispersione scolastica; dalle nuove forme di comunicazione veloce al sempre più complesso rapporto tra gli adolescenti e la politica; dagli stili di vita alle tendenze, dagli atteggiamenti verso le "differenze" alle nuove modalità relazionali

Nel contesto in esame (Circondario Imolese) sono diversi i servizi e i progetti che mettono al centro il giovane e l'ascolto dei suoi bisogni, tuttavia i dati qualitativi e quantitativi a disposizione non compongono un quadro organico e non permettono di evidenziare la situazione complessiva e caratterizzarne la specificità: qual è la percentuale di disagio, fragilità e agio dei pre-adolescenti e adolescenti? Ci sono espressioni di disagio che emergono in modo particolare nel territorio?

Inoltre, l'attenzione che emerge quando si parla/racconta di giovani è di classificare in base alle quantità e non alle qualità, separando i "giovani" dagli adulti come se rappresentassero un'entità omogenea che male comunica con le altre componenti della società stessa. Non è ad oggi letta sul territorio la dinamica della relazione bambino-giovane, giovane-adulto, giovane-anziano, non è riportata tutta la grande variabilità delle espressioni del mondo giovanile ma si parla di un prototipo, di un giovane che non esiste e che nasce, invece, solo dal bisogno di semplificazione. Quando questo giovane lo si cerca nelle persone reali, non si trova nessuna rispondenza.

In ragione di ciò, l'obiettivo generale del progetto è **rappresentare in modo creativo e partecipativo il profilo di comunità "giovane"** (disagi, fragilità, bisogni, speranze, risorse dei giovani) sviluppando una **ricerca sociale partecipata** che parta dal costituire "un'unità di strada" operante nei luoghi di prossimità significativi del circondario per osservare e analizzare i bisogni e gli stili di vita degli adolescenti, integrando il personale delle diverse associazioni e cooperative al fine di maturare una visione d'insieme realistica e specifica della realtà giovanile del territorio e porre le basi per una co-progettazione di servizi ed opportunità.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

### **Obiettivi specifici**

- Creare una rete tra soggetti/progetti del territorio che esplorano, indagano, ricercano condizioni e dinamiche del mondo dei pre-adolescenti e adolescenti al fine di creare sinergie che potenzino la "lettura corrispondente" del territorio.
- Promuovere la partecipazione e l'auto-impresa dei giovani, coinvolgendo pre-adolescenti ed adolescenti nella co-progettazione delle attività di esplorazione, indagine e ricerca, ma anche di co-programmazione dei servizi a loro destinati per promuovere la consapevolezza di possedere delle risorse proprie da mettere in campo.

### **Obiettivi operativi**

- Istituire un *tavolo di lavoro territoriale, intersettoriale, multidisciplinare*.
- Definire gli indici ed indicatori per analizzare specificatamente la condizione dei giovani (bisogni, dinamiche, relazioni, ecc...) sul territorio nel suo reale e concreto manifestarsi.
- Creare un percorso itinerante sul territorio che raggiunga tutti i luoghi vissuti dal pre-adolescente e adolescente, con "stazioni" per osservare, ascoltare e attuare la raccolta dati quali-quantitativa attraverso il coinvolgimento diretto (educativo, aggregativo, creativo) dei giovani.

### **Azioni**

Tutte le azioni sono sviluppate privilegiando l'utilizzo di tecniche che lavorano sul promuovere benessere, socializzazione e aggregazione, che incrementano l'empowerment, il senso delle capacità personali del giovane e la sua abilità di leggere la realtà che lo circonda, individuando condizionamenti e difficoltà, ma anche, occasioni favorevoli ed opportunità. L'operatore, in tale cornice, si pone come "pungolo" svolgendo interventi di indirizzo, sostegno e stimolazione affinché vengano recuperate potenzialità temporaneamente inespresse o inutilizzate.

#### Fase 1

- **1.1** Definizione operativa dello sviluppo del progetto e delle modalità di lavoro "in rete".
- **1.2** Individuazione dei luoghi di "aggancio" del giovane sul territorio.
- **1.3** Localizzazione dei gruppi di riferimento e dei peer leader.

#### Fase 2

- **2.1** Realizzazione di interventi di animazione socio-educativa e social street sul tema dei "bisogni" (individuali, di gruppo, di contesto) e sul "profilo" della comunità di giovani (superando l'idea di avere un "target omogeneo" ed esaltando peculiarità dei differenti giovani in relazione al loro contesto di vita).
- **2.2** Attivazione di laboratori per ascoltare/narrare in modo innovativo e creativo i bisogni/risorse di cui è il giovane stesso a percepire consapevolmente di essere portatore e/o che intercetta tra i suoi pari (evidenziare sguardi e prospettive di auto-analisi del giovane).
- **2.3** Progettazione e attivazione di uno spazio web (wiki o sito o piattaforma social network) per sviluppare l'analisi in modo social, favorendo il lavoro in progress con l'arricchimento di spunti e riflessioni non solo della comunità presente nel contesto di indagine, ma offrendo aperture allo sguardo di giovani di altre comunità.

#### Fase 3

- **3.1** Realizzazione di interventi culturali e di animazione per promuovere e accompagnare il progetto.
- **3.2** Elaborazione il "profilo di comunità giovane" (composizione ragionata dei dati qualitativi e quantitativi raccolti/narrati sui/dai territori) con la collaborazione attiva dei giovani.
- **3.3** Realizzazione dell'evento conclusivo con la presentazione di un reportage crossmediale.

## **Rete di soggetti**

- Associazione La strada
- Associazione Camminando Insieme
- Associazione Officina Immaginata
- Associazione Noi Giovani
- Associazione Per le Donne
- Consorzio di cooperative sociali SOL.CO
- Comune di Castel Guelfo
- Comune di Medicina
- Istituto Comprensivo 7 Imola

## **Esperienza del promotore**

L'associazione La Strada opera da quindici anni nel territorio dei comuni di Medicina e di Castel Guelfo, in **un lavoro sociale rivolto soprattutto a minori in condizioni di difficoltà sociale**. Nel corso degli anni il lavoro si è ampliato coinvolgendo anche giovani e adulti soprattutto immigrati.

Le attività dell'associazione cominciano con il lavoro quotidiano, ogni pomeriggio, di sostegno scolastico personalizzato aperto a ragazzi/e segnalati dalla scuola e dai locali servizi sociali. L'attività pomeridiana comprende anche momenti di gioco e di animazione. Inoltre l'associazione promuove: lavoro di alfabetizzazione rivolto a immigrati (bambini, giovani, adulti), percorsi preparatori al lavoro per ragazzi oltre i 16 anni di età che hanno abbandonato la scuola (attraverso apposite borse lavoro), lavoro didattico interculturale e di educazione alla pace, cineforum. Attualmente sono in corso laboratori di pittura (con diverse tecniche) e un **laboratorio per la costruzione comune di un video sui vissuti dei ragazzi nel territorio**. Sono attivati annualmente percorsi di formazione permanente degli educatori: quest'anno le tematiche su cui verte il percorso formativo sono relative ai **nuovi vissuti adolescenziali e giovanili**.

## **Integrazione (esperienza, competenze, risorse)**

Le azioni di progetto consentono di **comporre** verso risultati sinergici alcuni **progetti ed esperienze attive** da anni nei territori del circondario imolese come ad esempio "INS – Impariamo Diversamente (contrasto alla dispersione scolastica), Progetto VOLO (sensibilizzazione al volontariato), Progetto Giovani, Cineforum, ecc... Le azioni di progetto mirano a **strutturare collaborazioni** tra: genitori, formatori, insegnanti, educatori, animatori, artisti, sociologi, operatori e giovani.

## **Approccio metodologico**

La realizzazione del progetto si basa sull' **ascolto attivo**, un approccio che intende osservare e raccogliere le manifestazioni di bisogno là dove si manifestano, direttamente sul territorio, e allo stesso tempo coinvolgere in maniera diretta il giovane in un percorso di consapevolezza delle ragioni del proprio disagio, ma anche delle proprie risorse per attuare una ricerca condivisa delle risposte ai bisogni stessi. Il beneficiario degli interventi diventa quindi anche partecipe nella co-progettazione delle risposte e soluzioni ai propri bisogni: una progettazione che "nasce dal basso".

## **Modalità e strumenti**

Le modalità di attuazione delle azioni sono:

- **Azioni di prossimità:** "re-invenzione" del tempo libero con attività di coinvolgimento attivo dei giovani nella messa in campo di modi "originali" per esprimere e narrare i propri bisogni.
- **Social street:** percorso itinerante con "stazioni" sul territorio per mappare i luoghi in cui si manifestano i bisogni di pre-adolescenti e adolescenti.
- **Story telling:** utilizzo dei social network come strumento per raccontare ed elaborare la realtà che circonda il giovane (non un surrogato della vita sociale, ma uno strumento di condivisione per lavorare ad un progetto comune e far maturare delle visioni collettive prosociali).

Gli strumenti di attuazione delle azioni sono:

- **Lavoro di gruppo per l'esplorazione del bisogno e la co-progettazione:** una volta fatti emergere i bisogni di un determinato gruppo, senza tralasciare le esigenze dei singoli, si può passare alla co-progettazione di attività in grado di rispondere ai bisogni rilevati, pensate ed organizzate direttamente con i giovani.
- **Laboratorio:** dalla progettazione dell'attività si passa poi alla realizzazione dell'attività vera e propria che diviene strumento per permettere l'aggregazione e l'integrazione sociale di giovani, attraverso l'acquisizione di alcune competenze tecniche che possono agevolare poi quelle relazionali.
- **Crossmedia e pubblicizzazione del lavoro realizzato:** il lavoro dei laboratori si conclude sempre con una iniziativa di valorizzazione, espositiva o di rappresentazione (anche con tecniche tipiche del teatro dell'oppresso). rivolta ad un pubblico esterno, in grado non solo di rafforzare autostima e identificazione nella "squadra", ma anche di creare occasioni di comunicazione positiva e valorizzazione del giovane.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze e Consulte giovani.

Spazi "di aggregazione spontanea" (parchi, piazze, strade, locali del territorio).

Centri di Aggregazione Giovanile siti sul territorio.

Spazi sportivi, culturali e artistici "di aggregazione organizzata" (campi sportivi, centri estivi, oratori).

Scuole secondarie di 1° e 2° grado.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO

##### Diretti

Genitori, Insegnanti, Educatori, Animatori, Operatori: 70

Ragazzi 11-17: 700

##### Indiretti

Genitori, Insegnanti, Educatori, Animatori, Operatori: 700

Ragazzi 11-17: 7.000

#### RISULTATI PREVISTI

##### **Quantitativi**

- Coinvolgimento dei "portatori di istanze" significativi per i differenti territori – n°100
- Realizzazione di interventi di sensibilizzazione e animazione urbana – n°10
- Realizzazione di Laboratori (cicli di incontri tematici) – n° 5
- Elaborazione di un reportage crossmediale sul profilo dei giovani– n°1
- Attivazione di un wiki o sito o piattaforma social network di progetto – n°1

##### **Qualitativi**

- Promuovere fra tutti i giovani (in stato di agio, fragilità, disagio) il pensiero critico, la capacità di raccontarsi in modo riflessivo, l'auto-analisi.
- Sviluppare le abilità del giovane (pre-adolescente/adolescente) perché sia autore consapevole della propria narrazione ed espressione del bisogno.
- Incentivare le pratiche di "prossimità" e l'innovazione del lavoro sociale sul territorio agganciando e interagendo con giovani (preadolescenti e adolescenti) di varie appartenenze sociali e culturali.
- Creare strumenti di ascolto, indagine e rappresentazione tra soggetti "operanti" e soggetti "beneficiari", allo scopo di rendere "continuo" il confronto su problemi, bisogni, aspettative.
- Incrementare la presenza di figure con la funzione di "antenne" sociali capaci di ascoltare e percepire in modo diffuso, cogliendo e anticipando situazioni e dinamiche.

#### DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

**19 OTTOBRE 2015**

#### TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

**18 OTTOBRE 2016**

CRONOPROGRAMMA

AZIONI	2015						2016												
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	dic	
<b>1.1</b>																			
<b>1.2</b>																			
<b>1.3</b>																			
<b>2.1</b>																			
<b>2.2</b>																			
<b>2.3</b>																			
<b>3.1</b>																			
<b>3.2</b>																			
<b>3.3</b>																			

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

- Value Proposition Design (modello Canvas: profilo del target e mappa del valore)
- Mailing list per comunicazioni interne/esterne
- Reporting periodico

**(A+B) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro **2.500** (acquisto di beni di consumo, biglietti di accesso, titoli di viaggio)

Euro **3.000** (personale dipendente quota/parte)

Euro **7.500** (conferimento di incarichi)

Euro **1.000** (affitto locali e utenze)

**Euro 14.000** (TOTALE SPESA PROGETTO)

**A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.000**

(massimo il 50% del costo del progetto)

**B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):**

**Soggetto proponente**

Associazione La Strada Euro 1.000

**Altri co-finanziatori del progetto**

Associazione Officina Immaginata Euro 500

Associazione Noi Giovani Euro 500

Associazione Per le Donne Euro 1.000

Consorzio di coop. Sol.CO Euro 4.000

**TOTALE Euro 7.000**